

**ACCORDO PER L'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA REGIONALE
DI ACCESSO AI SERVIZI IN RETE CON SPID - LoginUMBRIA**

Tra:

L'amministrazione Regione Umbria (di seguito Regione), con sede in Corso Vannucci, 96 - 06100 Perugia(PG), codice fiscale 80000130544, codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) r_umbria, nella persona di **Graziano Antonielli** domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sistema Informativo Regionale, Infrastrutture Digitali,

e

l'Amministrazione [redacted], (di seguito "Ente"), con sede in [redacted], codice fiscale/partita iva [redacted], codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (I.P.A.) <codice IPA>, nella persona di [redacted] domiciliata presso la sede dell'Ente nella sua qualità di [redacted],

Premesso che:

a) la Regione Umbria ha improntato la sua azione allo sviluppo di infrastrutture tecnologiche abilitanti alla cittadinanza digitale con la L.R. 16 settembre 2011, n. 8 recante "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali", mettendo a disposizione per tutte le PA del territorio i servizi infrastrutturali (art.10) e, promuovendo i servizi per l'identità digitale in connessione allo SPID (art.12):

art. 10 - Servizi infrastrutturali regionali per l'amministrazione digitale

1. La Regione promuove e favorisce l'esercizio dei diritti per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici nei rapporti con la pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese, nel rispetto del disposto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196(Codice in materia di protezione dei dati personali) e del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), garantendo i servizi infrastrutturali abilitanti per l'erogazione di servizi applicativi e telematici da parte delle pubbliche amministrazioni del territorio, compresi i servizi per la sicurezza, l'identità digitale e la cooperazione applicativa, che costituiscono la "community network regionale" a standard del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).
2. La Regione opera per servizi integrati più efficienti e semplificati per i cittadini e le imprese sul territorio regionale concludendo, a tal fine, specifici accordi di collaborazione anche con le amministrazioni centrali, con le loro sedi sul territorio regionale nonché con le altre regioni e le province autonome.
3. La realizzazione di quanto previsto nel presente articolo costituisce svolgimento di funzioni istituzionali.

Art. 12 - Promozione dei servizi telematici e dell'identità digitale regionali

1. Al fine di assicurare a cittadini e imprese facilità ed uniformità nell'accesso dei servizi telematici forniti ai soggetti di cui all'articolo 11, la Regione mette a disposizione e promuove l'impiego dei servizi infrastrutturali per l'identità digitale che possono contenere il profilo di autorizzazione degli

utenti dei servizi telematici, abilitazione e delega per eventuali intermediari e soluzioni di firma elettronica avanzata nell'ambito della community network regionale ed in connessione al Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) di cui all'articolo 64 del d.lgs. 82/2005.

2. La Regione assicura l'accesso ai servizi telematici e l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) da parte di cittadini e imprese, anche attraverso appositi accordi con gli ordini professionali e le associazioni di categoria.

3. La Regione promuove l'implementazione di servizi telematici, la partecipazione e l'accesso ai procedimenti in via telematica, l'utilizzo della PEC e della cooperazione applicativa da parte dei soggetti di cui all'articolo 11.

b) la Regione ha realizzato una piattaforma per “garantire l'accesso sicuro e unificato ai servizi”, denominata LoginUMBRIA, ad uso della Regione e delle pubbliche amministrazioni che aderiscono alla Community Network dell'Umbria, ottemperando a quanto previsto dall'articolo 64 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, che consente l'accesso a SPID agli enti territoriali tramite l'intermediazione tecnologica della Regione;

c) In attuazione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese” (di seguito “SPID”), previsto dall'art. 64 del Decreto Legislativo n. 82/2005, la Regione stipulava con AgID, in data 29/11/2016 apposita Convenzione prevista dall'art. 4 DPCM 24 ottobre 2014 (Allegato A);

d) In detta Convenzione, all'art. 2, la Regione si impegnava espressamente a “mettere a disposizione degli enti pubblici, territoriali e non, ed agli enti privati a controllo pubblico (di seguito Enti) presenti sul territorio regionale le infrastrutture, reti e sistemi (...) ai fini dell'adesione a SPID, nonché a tal fine a consentire l'integrazione nelle stesse reti dei sistemi, reti ed applicazioni di tutti gli enti pubblici”, nonché a “raccolgere le adesioni al sistema SPID degli Enti collocati sul proprio territorio, nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa di riferimento e dalla presente convenzione, a mezzo di apposito accordo conforme allo schema di cui all'allegato 1 che verrà sottoscritto anche da AgID per presa visione e approvazione”;

e) In ogni caso, AgID – che sottoscrive il presente accordo per presa visione ed accettazione – rimane unico soggetto titolare dei poteri di regolamentazione, vigilanza e sanzione sulle modalità di attuazione ed esecuzione di SPID, che potrà esercitare nei confronti dell'Ente direttamente o per il tramite della Regione;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina il rapporto fra la Regione e l'Ente con riguardo all'adesione al sistema SPID da parte dell'Ente tramite l'utilizzo della piattaforma regionale di accesso denominata LoginUMBRIA quale soluzione tecnologica per l'adeguamento dei servizi in rete a quanto previsto all'art. 64 del DLgs n. 82/2005 e ss. mm. e ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito “CAD”).

Art. 2 – Obblighi dell'Ente

1. L'Ente, riconosce il ruolo della Regione quale Intermediario Tecnologico per le attività in oggetto, e si obbliga:

- a) a comunicare alla Regione l'elenco dei servizi attivi che dovrà essere costantemente aggiornato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione alla URL **<URL della pagina di pubblicazione>;**
- b) a comunicare alla Regione , per ciascuno dei servizi attivi
- 1) la lista degli attributi necessari alla fruizione e dei ruoli posseduti dall'utente, i quali devono risultare pertinenti e non eccedenti in relazione alla tipologia e alle funzionalità offerte dal servizio;
 - 2) una breve nota che fornisca una motivazione in merito ai livelli di sicurezza adottati e agli attributi (identificativi, non identificativi e qualificati) richiesti per ciascuno dei servizi erogati;
 - 3) Il livello minimo di sicurezza degli strumenti di autenticazione utilizzabili per l'accesso al servizio così come indicato dalla direttiva (EU) No 910/2014 (Moderato, Significativo, Elevato);
 - 4) Il riferimento del servizio di supporto all'utenza a cui instradare eventuali richieste che provengano dagli utilizzatori dei servizi;
- c) a rispettare quanto specificato nell'Appendice D.2 del Regolamento AgID sulle modalità attuative con riferimento all'accesso ai medesimi servizi qualificati erogati in rete;
- d) ad inserire gli elementi grafici identificativi della piattaforma regionale LoginUMBRIA e del sistema SPID, nel rispetto di quanto previsto sull'utilizzo del logo e degli elementi grafici nelle Note Tecniche sulle interfacce e sulle informazioni IDP/SP di SPID, ove applicabile nella pagine informative del servizio;
- e) a comunicare – entro e non oltre le 24 ore dalla conoscenza dell'accaduto – al service desk di Regione ogni malfunzionamento o incidente sulla sicurezza occorso al sistema di autenticazione, nonché a dare comunicazione immediata alla Regione di ogni circostanza che possa avere influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione;
- f) a vincolarsi, nell'utilizzo dei dati provenienti dalla piattaforma regionale, alla osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii., e nei regolamenti europei vigenti in materia di protezione dei dati, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, l'amministrazione si impegna a non acquisire attraverso la piattaforma regionale LoginUMBRIA attributi e informazioni non necessari alla fruizione del servizio richiesto dall'utente;
- g) a registrare gli eventi relativi a richieste di accesso ai servizi tra cui gli elementi utili per ricostruire eventuali transazioni effettuate dall'utente;
- h) a garantire che agli eventi registrati (log) sia apposto un riferimento temporale con una accuratezza del minuto secondo;
- i) a garantire la gestione sicura delle componenti riservate delle identità digitali dei singoli utenti, assicurando che le stesse non siano rese disponibili a terzi, ivi compresi altri fornitori di servizi, neppure in forma cifrata;

- j) ad assistere l'utente nella risoluzione di eventuali problematiche che si dovessero verificare nel corso dell'erogazione del servizio (help desk di primo livello), facendosi carico, se necessario, di richiedere supporto all'helpdesk della piattaforma regionale;
- k) condividere con Regione e i soggetti che partecipano alla Community Network Regionale dell'Umbria le informazioni utili per l'attribuzione di attributi qualificati ovvero mantenere aggiornati e corretti i dati degli utenti afferenti alla propria amministrazione;
- l) a conformarsi, adeguarsi e dare esecuzione a tutti gli atti, provvedimenti, avvisi o comunicazioni ricevuti relativi al sistema SPID e la sua attuazione che dovesse ricevere da AgID direttamente o per il tramite della Regione.

Art. 3 – Obblighi della Regione

1. La Regione nel suo ruolo di Intermediario Tecnologico si impegna a:

- a) svolgere il ruolo di intermediario tecnologico dell'amministrazione nei confronti di AGID riguardo SPID;
- b) adattare la piattaforma regionale secondo gli aggiornamenti normativi e tecnologici in tema delle infrastrutture utili all'attuazione dell'art 64 del CAD;
- c) ove possibile svolgere in nome e per conto dell'amministrazione gli obblighi previsti da AgID riguardo SPID, ed in particolare a trasmettere ad AgID dati, avvisi e comunicazioni ricevuti dall'Ente, o a trasmettere allo stesso dati, avvisi, comunicazioni o provvedimenti ricevuti da AgID, nonché a trasmettere ad AgID ed al Garante per la protezione dei dati personali – entro e non oltre le 24 ore dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente – eventuali violazioni ed intrusioni nei dati personali dei soggetti per i quali chiede la verifica dell'identità digitale;
- d) garantire l'operatività della piattaforma regionale LoginUMBRIA anche attraverso gli opportuni sistemi di monitoraggio costantemente presidiati;
- e) ricercare dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;
- f) vigilare sull'operato dei soggetti che utilizzano la piattaforma regionale;
- g) offrire un servizio di helpdesk di secondo livello presidiato;
- h) effettuare informazione sugli adempimenti tecnici relativi alla integrazione dei servizi nella piattaforma regionale agli enti richiedenti;
- i) mantenere i seguenti servizi base:
 - 1. tracciatura del log di accesso da parte degli IDP
 - 2. monitoraggio
 - 3. generazione di report d'uso dei servizi.

2. La Regione nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo dell'uso della piattaforma regionale:

- a) pubblica statistiche e dati aggregati sull'uso della piattaforma regionale;
- b) segnala all'Ente le eventuali difformità riscontrate;

- c) promuove l'adozione di criteri per rendere omogenei e congruenti sul territorio regionale l'adozione di livelli di sicurezza e l'utilizzo di attributi qualificati.

Art. 4 – Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo di servizio

1. Sia la Regione che l'Ente nominano un proprio Referente che vigilano sulla corretta applicazione del presente accordo di servizio.
2. La Regione nomina quale proprio referente **Graziano Antonielli**, recapito pec direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, mentre l'Ente nomina quale proprio referente [REDACTED], recapito pec [REDACTED]@[REDACTED].
3. Le parti delegano i rispettivi "Referenti SPID" ad eseguire e ricevere ogni comunicazione conseguente alla stipula del presente accordo di servizio e si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione del nominativo e dei recapiti dei referenti.

Art. 5 – inadempimento e risoluzione dell'Accordo

1. Quando nell'attività di valutazione, controllo o vigilanza, vengano riscontrati inadempimenti dell'Ente degli obblighi assunti con il presente Accordo nonché degli altri obblighi in capo ai fornitori di servizi previsti nel DPCM 24 ottobre 2014 e nei Regolamenti attuativi del sistema SPID, AgID invia – direttamente o per il tramite della Regione – una contestazione, prescrivendo ove necessario le attività che devono essere poste in essere al fine del ripristino della regolarità del servizio reso agli utenti.
2. Nei casi di violazione di particolare gravità oppure nel caso di mancato adeguamento dell'Ente alle prescrizioni richieste, AgID nel termine assegnato ha diritto di dichiarare risolta ipso jure la presente convenzione.
3. Nel caso in cui l'Ente cessi la propria attività di erogazione di servizi qualificati la presente convenzione è risolta ipso jure.

Art. 6 – disposizioni finali

1. Il presente Accordo avrà validità ed efficacia dalla data di sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti, e resterà in vigore fino alla naturale scadenza della Convenzione sottoscritta tra AgID e la Regione, e si rinnoverà tacitamente al rinnovo di questa.
2. L'eventuale risoluzione della Convenzione stipulata tra AgID e la Regione non determina il venir meno dell'adesione a SPID dell'Ente né la validità del presente Accordo.
3. L'Accordo verrà modificato, integrato o aggiornato in modo da garantirne la conformità alle norme vigenti ed alla Convenzione sottoscritta tra AgID e la Regione; in ogni caso, qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata da AgID.

Firmato digitalmente da <Ente>

Firmato digitalmente da Regione Umbria

.....

.....

Per presa visione ed accettazione

Firmato digitalmente da AgID

